

**L'INIZIATIVA** Oggi l'ultima tavola rotonda, il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori: «Risposte per i giovani»

# School Active Jobs, Costalli: formazione decisiva

DE LUCA SUI GIOCHI

**«Commissario Universiadi: la decisione è del Coni, non della Regione»**

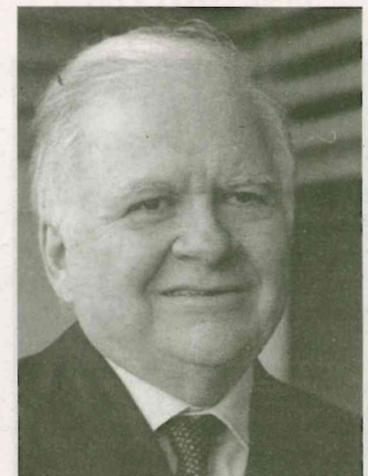
NAPOLI. «Il commissario per le Universiadi ci serviva per accelerare le gare per le opere. Lo proporrà il Coni, non la Regione. Con l'approvazione dell'emendamento finalmente si vanno a concretizzare alcune nostre sollecitazioni. Ma dobbiamo correre per cogliere l'occasione dei 270 milioni di euro di investimenti che serviranno a valorizzare turisticamente Napoli e la Campania, rifare decine di impianti sportivi e creare economia». Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, nel corso del consueto appuntamento settimanale su *Lira Tv*. «Avendo perduto i campionati Mondiali di calcio - prosegue De Luca -

DI CARMINE DE CICCO

NAPOLI. Giunge oggi a termine la prima edizione dell'Active School Jobs, in corso di svolgimento da giovedì a Napoli presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II grazie alla collaborazione tra questo Ente, l'Arcidiocesi di Napoli e MCL, il Movimento Cristiano Lavoratori che si è fatto promotore dell'iniziativa. Stamattina, nell'Aula Pessina di Corso Umberto I, tavola rotonda dal titolo "I giovani e la Formazione" con la presenza, tra gli altri, anche del presidente nazionale MCL Carlo Costalli. «Questa iniziativa di MCL Napoli si inserisce nel solco dei tanti eventi organizzati qui in città dal gruppo provinciale guidato da Michele Cutolo. Stavolta al centro di questo appuntamento c'è la formazione dei giovani, che noi come Movimento portiamo avanti da anni grazie alla collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, con la quale abbiamo promosso la Summer School. Collaborazione che ora, dopo tanto lavoro e impegno, si è concretizzata anche con la Federico II, sempre al nostro fianco attraverso i suoi singoli professori e adesso anche come intera



— Una delle tavole rotonde dell'Active School Jobs



— Carlo Costalli

istituzione. Non a caso proprio stamattina accanto a Gaetano Manfredi, Magnifico Rettore della Federico II, ci sarà Mario Taccolini, Prorettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano» ha detto Costalli, ribadendo l'importanza di lavorare sulla formazione, in special modo dei giovani. «Oggi, in una realtà lavorativa caratterizzata da novità ed evoluzioni incessanti, la formazione continua e approfondita è sempre più strategica e può davvero aprire le porte a un grande futuro. Del resto, di fronte alla difficoltà dei giovani a in-

serirsi nel mercato del lavoro solo un percorso di alta formazione, che sappia anche gettare uno sguardo al mondo della pratica e della concretezza, può offrire risposte adeguate» ha proseguito il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, che ha voluto ringraziare l'Università napoletana e la Curia per aver prontamente deciso di aderire al progetto della School che ha l'obiettivo di spiegare ai cento giovani provenienti da tutto lo Stivale l'azione sociale dei cattolici nell'umanità contemporanea e di offrir loro un'occasione di con-

fronto, crescita e, appunto, formazione. «Abbiamo bisogno che i nostri valori cristiani del dialogo, dell'incontro delle culture, della solidarietà e dell'accoglienza vengano sempre più rappresentati nel mondo del lavoro, e per questo coinvolgiamo le giovani generazioni, come è stato già nel Seminario di Senigallia a settembre e come sarà anche nei prossimi mesi a Campobasso, grazie alla collaborazione con l'Università del Molise, e a Milano e Brescia, con gli appuntamenti promossi insieme alla Cattolica» ha concluso Costalli.

# «Bagnoli, entro Natale la cabina di regia»

Confronto sulle misure per i giovani al Sud De Magistris: «Il governo deve fare di più ma la potenza dei nostri ragazzi si avverte»

**Valerio Iuliano**

Nella settimana prima di Natale sarà convocata la cabina di regia su Bagnoli. Il ministro per la Coesione territoriale Claudio De Vincenti lo ha ribadito ieri al convegno «I giovani e la formazione», promosso dal Movimento Cristiano lavoratori. Un'occasione per fare il punto sulle politiche del governo per i giovani meridionali. «Dobbiamo restituire un orizzonte di speranza ai giovani del Sud - ha sottolineato De Vincenti - per farlo servono scuola e formazione ma soprattutto lavoro. I provvedimenti che abbiamo preso, dal credito di imposta di investimenti alla misura "Resto al Sud", vanno in questa direzione». Da aprile ad agosto di quest'anno sono aumentati di 3



**Il dibattito** Da sinistra De Vincenti e Manfredi

miliardi gli investimenti delle aziende nel Mezzogiorno. «Grazie alla decontribuzione per i giovani e per i nuovi assunti ci sono stati - ha proseguito De Vincenti - 82mila nuovi

contratti di lavoro a tempo indeterminato al 31 agosto 2017. Le misure sono state rifinanziate nella Legge di Bilancio per il 2018». Diverso il giudizio del sindaco Luigi De Magistris: «Le politiche del governo per i giovani non sono adeguate. Il Paese è ancora indietro. Basta vedere quanto si investe in armi, 70 milioni al giorno, e quanto in ricerca. Siamo circondati dai vincoli finanziari e dalle gabbie normative. Ma a Napoli la potenza dei giovani si sta avvertendo. Al Sud è tutto più difficile ma anche più stimolante». Il cardinale Crescenzo Sepe ha concluso la tre giorni di incontri su etica e dottrina religiosa nella società: «Qui la materia prima è preziosa. Se i giovani vanno fuori il nostro territorio si impoverisce. È come trasferire una ricchezza da un'altra parte». Al dibattito hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Mcl Carlo Costalli ed il rettore della Federico II Gaetano Manfredi.



# Napoli

Campania [NAPOLI](#) [AVELLINO](#) [BENEVENTO](#) [CASERTA](#) [SALERNO](#) **Basilicata** [POTENZA](#) [MATERA](#)

Cerca nel sito

## Successo per la prima edizione di "Active School Jobs"



*La tre giorni di incontri e formazione promossa dal Movimento Crisciano Lavoratorisi è svolta in collaborazione con l'università Federico II*

02 d

Si conclude con successo la prima edizione di "Active School Jobs", la tre giorni di incontri e formazione promossa dal Movimento Crisciano Lavoratori (Mcl) svolta in collaborazione con l'università Federico II.

Con il sindaco Luigi de Magistris e il Rettore Gaetano Manfredi, il Movimento Cristiano Lavoratori ha voluto promuovere un incontro tra istituzioni, università e rappresentanti del governo per parlare di futuro e progettare nuove strategie per i ragazzi, partendo dalla Campania.

Come ha affermato il Presidente Provinciale di Napoli, Michele Cutolo: "Dobbiamo formare una classe dirigente parlando a giovani che oggi non credono nelle istituzioni, riscoprendo i valori della dottrina sociale della Chiesa".

L'evento si è tenuto dal 30 novembre e si è chiuso sabato 2 dicembre alla presenza del Presidente nazionale Mcl, Carlo a Costalli e il ministro Claudio De Vincenti.

Un sincero plauso per l'iniziativa è stato sottolineato dal cardinale Crescenzo Sepe, che ha voluto porre l'accento sulle risorse dei giovani del sud, vera forza per risollevare le sorti economiche e lavorative del Paese.

# Convegno Mcl giovani e formazione, Cutolo: La dottrina sociale della Chiesa pilastro per il futuro

Da [ildenaro.it](http://ildenaro.it) - 2 dicembre 2017



*in foto Michele Cutolo, presidente provinciale del Movimento cristiano lavoratori (Mcl) di Napoli*

“La dottrina sociale della Chiesa pilastro fondante di un nuovo umanesimo”: lo ha detto Michele Cutolo, presidente provinciale del Movimento cristiano lavoratori (Mcl) di Napoli spiegando il significato della I edizione di ‘Active School Jobs’ e del convegno ‘I giovani e la formazione’ organizzato dal Movimento. “Si tratta – ha aggiunto Cutolo – di un impegno che avevamo preso con il Cardinale Sepe in occasione dell’appuntamento dei vescovi a Napoli. L’obiettivo è quello di formare i nostri giovani ai valori che hanno fatto grande la nostra terra”.



## IL RETTORE DELLA FEDERICO II È CHIARO: «NECESSARIO PUNTARE SULLE COMPETENZE E SUL CAPITALE UMANO» Manfredi: «Aggiornamento per stare sempre più al passo con i tempi»

NAPOLI. Ciò che apprendiamo nel corso degli anni della formazione, a differenza di quanto prima, non ci accompagnerà per tutta o quasi la nostra vita lavorativa. È partito da questa considerazione Gaetano Manfredi (nella foto), Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, parlando all'Active School Jobs

organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori. «I tempi sono cambiati, la formazione ricevuta non ci può più accompagnare lungo tutto il nostro percorso professionale perché il mondo del lavoro cambia molto velocemente e c'è bisogno di aggiornamento continuo per stare al passo con i tempi» ha detto Manfredi, evocando la

necessità di nuovi strumenti, mappe, punti di riferimento per navigare nel nuovo mondo che si sta aprendo dinanzi agli occhi nostri. «È necessario puntare su competenze e capitale umano e creare opportunità di lavoro qualificato» ha detto Manfredi, guida dell'Ateneo partenopeo dal 2014 e presidente della Crui. cdc

**L'ACCUSA** Il sindaco: «Per la ricerca si investe quanto per le armi ma sono sempre di più quelli che rimangono a Napoli»

# De Magistris: «Lavoro per i giovani, insufficienti le politiche del Governo»

### L'INTERVENTO DEL CARDINALE

## Sepe: «Potenzialità della nostra gioventù davvero enormi»

NAPOLI. Soddisfazione e speranza per il futuro prossimo, ma anche necessità di trovare soluzioni per le giovani generazioni del territorio e dell'intero Mezzogiorno. Il cardinale di Napoli Crescenzo Sepe non ha fatto mancare la propria presenza a "I Giovani e la Formazione", la tavola rotonda conclusiva dell'Active School Jobs, la prima edizione della manifestazione di alta formazione promossa dal Movimento Cristiano Lavoratori e sposata con entusiasmo dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Arcidiocesi partenopea guidata propria da Sepe. Quest'ultimo, nel suo intervento, è tornato dunque su concetti a lui molto cari, come quello della speranza per la città. «L'esito di questo primo appuntamento, vista la qualità degli ospiti che vi hanno preso parte, lascia sperare molto bene per il futuro» ha detto. «Non è un bene non valorizzare la nostra gioventù, che ha potenzialità enormi» ha detto ancora il cardinale, che ha anche consegnato l'attestato di partecipazione alla tre-giorni al primo dei cento giovani che da tutta Italia hanno preso parte alla manifestazione. «Nessuno ha il diritto di rubarci la speranza, specialmente la speranza dei giovani» ha concluso Sepe ringraziando al presidente nazionale del Movimento, Carlo Costalli, e la guida provinciale, Michele Cutolo. CADECI

NAPOLI. «Sulle politiche per il lavoro si deve fare molto ma molto di più, io l'ho sempre detto». Luigi de Magistris commenta così le politiche messe in campo dal Governo sul lavoro a margine dell'incontro promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori nell'aula Pessina dell'Università Federico II di Napoli e dedicato proprio al tema dell'occupazione, in particolare quella giovanile. «Probabilmente si è pensato che allentando o eliminando i diritti si potesse creare più lavoro - dice il sindaco di Napoli - e, invece, stiamo verificando che è esattamente il contrario. Poi, svolgendo l'attività di primo cittadino sono sempre più convinto che se non si sta sui territori e se ne comprendono i bisogni l'Italia non può ripartire. E credo che Governo e Parlamento in questi anni non abbia avuto la dovuta attenzione». Anche perché, sottolinea ancora il numero uno di Palazzo San Giacomo, «l'Italia riparte dai suoi abitanti, dai territori, dai piccoli centri e dalle grandi aree urbane. Ormai siamo circondati da vincoli finanziari e gabbie normative. E questo si riverbera, naturalmente, sulle politiche per il lavoro perché se si è nell'impossibilità di assumere nella pubblica amministrazione, di fare investimenti, di migliorare la qualità dei servizi, conseguentemente si riducono in maniera significativa anche le possibilità di creare nuova occupazione. Per questo motivo, credo che se anche se ogni tanto si avvertono dei segnali che possono essere anche positivi e incoraggianti, siamo ancora molto lontani da un Paese che investe veramente sui giovani». De Magistris fa un esempio molto chiaro a sostegno della sua tesi: «Basta vedere il settore della ricerca che è uno dei motori di sviluppo di un Paese. Da noi la manovra che si sta approvando in Parlamento investe in ricerca quanti si fa in armi alle quali si destinano 70 milioni. E per questo motivo siamo ancora indietro sul fronte della reale crescita». Riguardo l'incontro organizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori, il leader del movimento DemA spiega che «è interessante la riflessione sui giovani e sul loro ruolo da protagonista che non dev'essere ricondotto alla retorica ma deve es-



—Il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, critica il Governo per le politiche del lavoro

sere qualcosa di concreto». Il sindaco sottolinea che «nella nostra città la potenza del mondo giovanile negli ultimi tempi si sta comunque avvertendo perché tanti talenti si stanno esprimendo con la loro scelta di rimanere a Napoli e di investire qui». Concetti

già espressi lunedì nel corso di un convegno a Castel dell'Ovo. «Nel Mezzogiorno è sempre tutto più difficile ma proprio per questo motivo più stimolante. Non si vuole stare più con il cappello in mano. La volontà è quella di conquistare sempre più spazi alla po-

litica onesta che vuole cambiare, competere e contribuire alla creazione delle condizioni che consentano di creare occupazione. Non bisogna mai promettere lavoro ma creare le condizioni per dare opportunità». MP

## MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI Il presidente nazionale chiude la prima edizione: «Ora Active School Jobs, Costalli: «Siamo soddisfatti e

DI CARMINE DE CICCIO

NAPOLI. La soddisfazione di aver dato vita a un momento di alta formazione, che ha saputo far sedere allo stesso tavolo illustri rappresentanti del mondo accademico, esponenti del mondo delle imprese, dell'informazione - all'appuntamento conclusivo presente anche Carlo Verna, presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti - e figure istituzionali ed ecclesiastiche di prim'ordine. Il Movimento Cristiano Lavoratori che ha organizzato, sulla scorta di quanto fatto negli scorsi anni in Lombardia, l'Active School Jobs a Napoli in collaborazione con la Federico II e l'Arcidiocesi di Napoli può ben essere soddisfatto dell'esito di



— Un altro momento del convegno per l'Active School Jobs

questa prima edizione, che ha coinvolto cento giovani provenienti da tutta Italia, ma in special modo da Napoli e dal Sud. «Ringrazio tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questa

iniziativa, in particolare Sua Eminenza il cardinale Sepe, il rettore Gaetano Manfredi e il prorettore Mario Taccolini» ha detto la guida a livello nazionale del Movimento Cristiano La-



**IL PRORETTORE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA: «SUPERIAMO LO STEREOTIPO DELL'EMERGENZA EDUCATIVA»**

## Taccolini: «Occorrono investimenti importanti nella formazione»

NAPOLI. Dal Nord al Sud, da Milano a Napoli, con al centro sempre la formazione e i giovani. Mario Taccolini (nella foto), Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e membro del Centro di Ateneo della dottrina sociale della Chiesa, è intervenuto all'appuntamento conclusivo dell'Active School Jobs. «Sono

lieto - ha detto - che felicemente si raccorda questa nuova esperienza con le School che organizziamo a Milano e Brescia insieme a MCL come Cattolica». Al centro dell'intervento del Rettore, i giovani. «Bisogna dar vita a una politica di crescita per le giovani generazioni e fare un investimento importante nella formazione,

superando il mero stereotipo dell'emergenza educativa. I giovani non devono essere per noi semplici interlocutori, ma i veri protagonisti del dialogo.» ha detto ancora Taccolini, evidenziando come quello della carità intellettuale sia il nuovo orizzonte che si dispiega dinanzi a tutti noi.

CDC

**I DATI** Il ministro per il Mezzogiorno: «Investimenti aumentati di tre miliardi grazie anche al credito d'imposta»

# De Vincenti: «Varati tanti provvedimenti per supportare le nuove generazioni»

NAPOLI. «I giovani sono il futuro del Sud e l'azione del governo si basa proprio su questo». A dirlo, nel corso dell'ultimo appuntamento dell'Active School Jobs organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori, è il ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, per il quale «bisogna fare in modo che ci sia un orizzonte di speranza per i giovani del Mezzogiorno. E per farlo c'è bisogno di scuola e formazione e di opportunità occupazionali». L'esponente del governo Gentiloni ricorda che «abbiamo preso provvedimenti come il credito d'imposta per favorire gli investimenti al Sud che si somma agli altri incentivi nazionali e crea quindi una forte spinta per le imprese private, e il progetto "Resto al Sud" per mettere a disposizione dei giovani quel capitale necessario per mettere su le attività produttive». Proprio sul credito d'imposta, De Vincenti evidenzia che «da quando è entrato in vigore ad aprile, secondo i dati più recenti che abbiamo a disposizione e che risalgono ad agosto si rileva un aumento degli investimenti di tre miliardi da parte di aziende private nel Meridione. Questo si



● Il ministro Claudio De Vincenti (primo da sinistra) con gli altri intervenuti al convegno di Mcl

traduce in ulteriori posti di lavoro per i giovani. La decontribuzione per i giovani al Mezzogiorno, per i nuovi assunti a tempo indeterminato, al 31 agosto ha prodotto 82mila nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato. Le misure sono state ri-

finanziate nella legge di bilancio del 2018 per far sì che le imprese continuino a investire e ad assumere a tempo indeterminato». Il ministro, poi, conferma che la cabina di regia per Bagnoli sarà convocata entro Natale: «Non abbiamo ancora stabilito una da-

ta precisa ma sarà nella settimana precedente le feste». De Vincenti, poi, si sposta a Salerno per un altro convegno e ribadisce che «il Mezzogiorno ha rialzato la testa e ha preso una marcia in più. La Campania è una regione-chiave e la sua crescita è stata la più alta in Italia nel 2016. Un dato fondamentale per i cittadini perché proprio la crescita del Mezzogiorno aiuta tutta l'Italia a svilupparsi ulteriormente». De Vincenti, poi, torna anche sul Rapporto Censis diffuso l'altro giorno: «Viene messa in luce la ripresa del nostro Paese, ma anche i problemi che sono stati ereditati da un passato che abbiamo cercato di superare proprio in questa legislatura. Abbiamo rimesso in funzione il motore della crescita, soprattutto perché crea occupazione, visto che questa è un grande problema per i giovani anche se stiamo registrando risultati importanti. Negli ultimi tre decenni, fino al 2013 c'è stato un divario tra Nord e Sud. Ma negli ultimi tre anni si sta colmando, visto che il Mezzogiorno ha iniziato a crescere più del Centro Nord. E tanti giovani hanno voglia di impegnarsi per il loro Paese e di costruire il proprio futuro occupazionale».

### LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI

## Scuotto: «In Italia non c'è una corretta politica formativa»

NAPOLI. L'85% dei corsi di formazione non proviene dalla domanda ma dall'offerta. A dirlo Bruno Scuotto, presidente di Fondimpresa e vicepresidente della Piccola Industria Confindustria con delega a Education e formazione. E nel suo intervento ha messo in evidenza una serie di dati importanti legati alla formazione in Italia. Anzitutto, l'anomalia del rapporto tra domanda e offerta. In effetti, c'è molta più offerta di formazione che domanda. Un dato che trova riscontro anche nella percentuale di quanti decidono di formarsi a proprie spese. «In Italia non è diffusa una corretta politica formativa. Bisogna che la formazione diventi un'istintiva richiesta dei lavoratori, solo così si potrà sperare in cambiamenti positivi della stessa» ha detto Scuotto. «Oggi non esiste il posto fisso e questo ormai sembra essere un dato assodato presso le giovani generazioni. Non esiste neanche più, però, il saper fare fisso, perché siamo di fronte a una realtà assai mutevole, e anche le nostre competenze devono mutare ed adattarsi» ha proseguito Scuotto il cui intervento è stato preceduto, tra gli altri, da quello di Carlo Borgomeo, presidente della fondazione "Con il Sud". «Dopo la crisi degli ultimi anni - ha detto quest'ultimo - nulla sarà più come prima, ma non è facile dire come funzionerà il mondo».

CADECI

MAPE

bisogna lavorare per le iniziative con le Università a Milano, Brescia e Campobasso»

## con lo sguardo già rivolto ad altri appuntamenti»

avoratori, Carlo Costalli. Il presidente del Movimento non ha mancato di gettare uno sguardo al futuro, nella speranza che «il tema del prossimo anno, superate le elezioni politiche, sia il lavoro, la formazione e la competenza. Noi, dal canto nostro, ci sforzeremo affinché sia così e cominceremo già a lavorare ai nostri prossimi appuntamenti che realizzeremo in collaborazione con le università, come a Campobasso, Milano e Brescia». Grossa soddisfazione è stata espressa anche dal presidente dell'MCL della provincia di Napoli, Michele Cutolo, che dopo il grande sforzo

organizzativo portato avanti ha potuto vedere in questa tre giorni gli ottimi risultati dell'impegno profuso. «Siamo soddisfatti dell'esito di questa iniziativa che si inserisce nel solco dell'appello fatto dai

● *Il numero uno napoletano Cutolo: «Raccolto l'appello dei vescovi meridionali»*

vescovi del Sud Italia e della Sardegna nell'incontro di febbraio scorso» ha detto Cutolo. Anche in quell'occasione, in effetti, si parlò di lavoro e di giovani e si provarono a gettare le basi per progetti realizzabili, uno dei quali può di sicuro essere considerato l'appuntamento di questi giorni targato Movimento Cri-

stiano Lavoratori. «Abbiamo messo al centro i valori della famiglia e della solidarietà, della vita e della vera esistenza dell'essere umano affinché i giovani possano portarli con loro nel percorso lavorativo che sceglieranno. Vogliamo ora che la School si configuri come un appuntamento fisso, capace di ripetersi nel tempo, anno dopo anno» ha concluso il presidente provinciale e componente dell'ufficio nazionale di presidenza del Movimento. Un'iniziativa che ha riscosso grande successo e che si ripromette di diventare un appuntamento e un punto di riferimento soprattutto per le speranze di tanti giovani che guardano al proprio futuro e alle possibilità occupazionali.